

INTESA SANPAOLO: “LA SICUREZZA E LE PERSONE SONO LA NOSTRA PRIORITÀ” MA SOLO A PAROLE?

Ieri gli RLS hanno scritto all'azienda per avere delle delucidazioni dettagliate su un caso grave.

Oggi? Silenzio.

Domani? Chissà.

Mentre nei documenti ufficiali si parla di “attenzione alla salute” e “centralità delle persone”, nei fatti succede che:

un possibile caso di meningite nella sede di Gioia 22 crea preoccupazione tra i lavoratori.

Interi piani vengono evacuati senza spiegazioni chiare; decisioni improvvisate e non coerenti generano solo confusione (prima si ordinano solo spostamenti di personale, poi si decide che tutti vadano e lavorino da casa):

gli RLS... restano senza risposta.

TRASPARENZA CERCASI. URGENTEMENTE.

Ricordiamo che il Decreto Legislativo 81/2008 non è un suggerimento, ma un obbligo:

- ➔ gli RLS DEVONO essere informati
- ➔ gli RLS DEVONO essere consultati
- ➔ gli RLS DEVONO essere coinvolti nella gestione dei rischi

Non è facoltativo. Non è “quando abbiamo tempo”. Non è “se conviene”.

Art. 81: non un optional, ma una legge. E invece cosa vediamo?

- 👉 Comunicazioni frammentarie
- 👉 Nessuna chiarezza sui rischi reali
- 👉 Nessun coinvolgimento degli RLS
- 👉 Nessuna risposta alle richieste ufficiali

Quando si tratta di sicurezza, il silenzio non è prudenza: è responsabilità.

Se c'è un rischio sanitario va spiegato, gestito e condiviso.

Non nascosto. Non rimandato. Non ignorato.

“People first”? Allora che l'azienda lo dimostri nei fatti.

Chiediamo con forza:

- ✓ Risposte immediate
- ✓ Informazioni trasparenti
- ✓ Coinvolgimento reale degli RLS
- ✓ Rispetto delle norme

Perché la sicurezza non è uno slogan.

È un diritto.

E i diritti non aspettano.

Milano, 25 marzo 2026

**RR.SS.AA. UNISIN INTESA SANPAOLO
MILANO E PROVINCIA**